

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 191 del 11 giugno 2019

Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570) (Pratica n° CB_SA00027) Comune di Bagnolo di Po Rinnovo con variante.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, per anni 10 al Comune di Bagnolo di Po la concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 13.03.2019 prot. n. 103199; Parere tecnico dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 23.04.2019; Disciplinare n. 4979 del 29.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 13.03.2019 con la quale il Comune di Bagnolo di Po (omissis), con sede in (omissis) ha chiesto una Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica - (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570);

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Rovigo con voto n. 28 nell'adunanza del 11.04.2019;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 23.04.2019;

VISTO che in data 29.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Comune dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede al Comune di Bagnolo di Po (omissis), con sede in (omissis) la Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica - (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570), con le modalità stabilite nel disciplinare del 29.05.2019 iscritto al n. 4979 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 502,13 (cinquecentodue/13) come previsto all'art. 5 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti